

LA RIVOLUZIONE FRANCESE

preparata per la lezione in classe



a cura di Patrizia Vayola

SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FRANCIA PRIMA DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE

LE CLASSI SOCIALI IN FRANCIA

DEFINIZIONE DI CLASSE SOCIALE:

PRIMO STATO

TERZO STATO

SECONDO STATO

LA CONVOCAZIONE DEGLI STATI GENERALI

COSA SONO?

CHI LI CONVOCA?

PERCHE'?

CHI PARTECIPA?

QUANDO?

 Cahier de doléances

IL GIURAMENTO DELLA PALLACORDA



In cosa consiste?

LA PRESA DELLA BASTIGLIA



quando e perchè avviene?

DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO

26 agosto 1789

I Rappresentanti del Popolo Francese costituiti in Assemblée Nazionale, considerando che l'ignoranza, l'oblio o il disprezzo dei diritti dell'uomo sono le uniche cause delle sciagure pubbliche e della corruzione dei governi, hanno stabilito di esporre, in una solenne dichiarazione, i diritti naturali, inalienabili e sacri dell'uomo, affinché questa dichiarazione, costantemente presente a tutti i membri del corpo sociale, rammenti loro incessantemente i loro diritti e i loro doveri; affinché maggior rispetto ritraggano gli atti del Potere legislativo e quelli del Potere esecutivo dal poter essere in ogni istante paragonati con il fine di ogni istituzione politica; affinché i reclami dei cittadini, fondati d'ora innanzi su dei principi semplici e incontestabili, abbiano sempre per risultato il mantenimento della Costituzione e la felicità di tutti. In conseguenza, l'Assemblée Nazionale riconosce e dichiara, in presenza e sotto gli auspicci dell'Essere Supremo, i seguenti diritti dell'uomo e del cittadino:



Articolo 1
Gli uomini nascono e rimangono liberi e uguali nei diritti. Le distinzioni sociali non possono essere fondate che sull'utilità comune.

Articolo 2
Il fine di ogni associazione politica è la conservazione dei diritti naturali e imprescrittibili dell'uomo. Questi diritti sono la libertà, la proprietà, la sicurezza e la resistenza all'oppressione.

Articolo 3
Il principio di ogni sovranità risiede essenzialmente nella Nazione. Nessun corpo o individuo può esercitare un'autorità che non emani espressamente da essa.

Articolo 4
La libertà consiste nel poter fare tutto ciò che non nuoce ad altri: così l'esercizio dei diritti naturali di ciascun uomo ha come limiti solo quelli che assicurano agli altri membri della società il godimento di questi stessi diritti. Questi limiti possono essere determinati solo dalla Legge.

Articolo 5
La Legge ha il diritto di vietare solo le azioni nocive alla società. Tutto ciò che non è vietato dalla Legge non può essere impedito, e nessuno può essere costretto a fare ciò che essa non ordina.

Articolo 6
La Legge è l'espressione della volontà generale. Tutti i cittadini hanno diritto di concorrere, personalmente o mediante i loro rappresentanti, alla sua formazione. Essa deve essere uguale per tutti, sia che protegga, sia che punisca. Tutti i cittadini essendo uguali ai suoi occhi sono ugualmente ammissibili a tutte le dignità, posti e impieghi pubblici secondo la loro capacità, e senza altra distinzione che quella delle loro virtù e dei loro talenti.

Articolo 7
Nessun uomo può essere accusato, arrestato o detenuto se non nei casi determinati dalla Legge, e secondo le forme da essa prescritte. Quelli che procurano, spediscono, eseguono o fanno eseguire degli ordini arbitrari, devono essere puniti; ma ogni cittadino citato o tratto in arresto, in virtù della Legge, deve obbedire immediatamente; opponendo resistenza si rende colpevole.

Articolo 8
La Legge deve stabilire solo le pene strettamente ed evidentemente necessarie e nessuno può essere punito se non in virtù di una legge stabilita e promulgata anteriormente al delitto e legalmente applicata.

Articolo 9
Presumendosi innocente ogni uomo sino a quando non sia stato dichiarato colpevole, se si ritiene indispensabile arrestarlo, ogni rigore non necessario per assicurarsi della sua persona deve essere severamente represso dalla Legge.

Articolo 10
Nessuno deve essere molestato per le sue opinioni, anche religiose, purché la manifestazione di esse non turbi l'ordine pubblico stabilito dalla Legge.

Articolo 11
La libera comunicazione dei pensieri e delle opinioni è uno dei diritti più preziosi dell'uomo; ogni cittadino può dunque parlare, scrivere, stampare liberamente, salvo a rispondere dell'abuso di questa libertà nei casi determinati dalla Legge.

Articolo 12
La garanzia dei diritti dell'uomo e del cittadino ha bisogno di una forza pubblica; questa forza è dunque istituita per il vantaggio di tutti e non per l'utilità particolare di coloro ai quali essa è affidata.

Articolo 13
Per il mantenimento della forza pubblica, e per le spese di amministrazione, è indispensabile un contributo comune: esso deve essere ugualmente ripartito fra tutti i cittadini, in ragione delle loro sostanze.

Articolo 14
Tutti i cittadini hanno il diritto di constatare, da loro stessi o mediante i loro rappresentanti, la necessità del contributo pubblico, di approvarlo liberamente, di controllarne l'impiego e di determinarne la qualità, la ripartizione, la riscossione e la durata.

Articolo 15
La società ha il diritto di chiedere conto a ogni agente pubblico della sua amministrazione.

Articolo 16
Ogni società in cui la garanzia dei diritti non è assicurata, né la separazione dei poteri determinata, non ha Costituzione.

Articolo 17
La proprietà essendo un diritto inviolabile e sacro, nessuno può esserne privato, salvo quando la necessità pubblica, legalmente constatata, lo esiga in maniera evidente, e previa una giusta indennità.

misure anticlericali

quali?

perchè?

l'Assemblea redige una nuova Costituzione, monarchico-costituzionale (1791):

- 1) potere esecutivo al re, "re dei francesi, delegato dalla nazione"; egli nomina e revoca i ministri, ha diritto di veto contro una legge.
- 2) potere legislativo: all'assemblea legislativa, in carica due anni.
- 3) potere giudiziario: giudice di pace nei comuni; tribunale civile e penale nei distretti. La Corte di Cassazione ha sede a Parigi, C'è una giuria composta da cittadini estratti a sorte nelle cause di diritto penale.
- 4) i cittadini elettori sono divisi in attivi (pagano di più chi ha beni per almeno 3 giornate di lavoro) e passivi (pagano di meno); solo i primi hanno diritto di partecipare alle elezioni. LA DISTINZIONE VIOLAVA PERO' IL PRINCIPIO DI EGUAGLIANZA della Dichiarazione dei diritti, il che rivela il carattere "borghese" della Costituzione del 1791.

LA RIVOLUZIONE (1791-92)

L'Assemblea legislativa inaugurata il 1° ottobre 1791, era composta dai seguenti partiti:

DESTRA: FOGLIANTI, moderati e favorevoli alla monarchia (La Fayette, Boilly ecc.).

CENTRO : indipendenti, con opinioni incerte, detti perciò LA PALUDE.

SINISTRA: GIRONDINI, repubblicani moderati; GIACOBINI (o Montagnardi) (sedevano sui banchi più alti dell'estrema sinistra); rappresentavano il comune di Parigi e le grandi città (erano repubblicani accesi).

L'Assemblea legislativa emanò tre decreti:

- 1) contro il conte di Provenza, fratello del re (a cui fu minacciata la decadenza dei diritti alla corona, se non fosse rientrato, vista la sua fuga, come tanti altri nobili, all'estero).
 - 2) contro gli emigrati (che erano nobili, preti ecc..), a cui fu minacciata la confisca dei beni.
 - 3) contro i preti refrattari, a cui fu vietato il diritto di culto e lo stipendio statale.
- Il re, però, valendosi dei suoi poteri, accolse solo il primo e mise il veto contro gli altri due.

guerra contro l'Austria

chi la vuole?

perchè?

come si sviluppa?

come finisce?

I SANCULOTTI



<http://it.wikipedia.org/wiki/Sanculotti>



Habit de cérémonie en 1721, d'après une gravure du temps.

Habit de ville en 1725, d'après une gravure du temps.

Andiamo figli della Patria,
il giorno della gloria è arrivato!
Contro di noi si è alzata
La bandiera insanguinata della tirannia !
La bandiera insanguinata della tirannia!
Sentite nelle campagne
Ululare questi feroci soldati?
Vengono fino alle nostre braccia
Per sgozzare i nostri figli e i nostri compagni !

Alle armi, cittadini !
Formate i vostri battaglioni !
Andiamo ! Andiamo !
Che un sangue impuro
Bagni i nostri campi !

Cosa vuole quest'orda di schiavi,
di traditori, di re congiurati?
Per chi queste ignobili catene,
questi ferri a lungo preparati?
Questi ferri a lungo preparati?
Francesi, per noi, ah! Che oltraggio!
Che rabbia deve suscitare !
Siamo noi che osano pensare
Di ridurci all'antica schiavitù!

(Ritornello)

Che !?! Queste corti straniere
Detterebbero legge a casa nostra !
Queste falangi mercenarie
Abbatterebbero i nostri fieri guerrieri!
Abbatterebbero i nostri fieri guerrieri!
Mio Dio ! Le mani incatenate
Le nostre teste di piegerebbero sotto il loro giogo !
Ignobili despotti diventerebbero
I padroni del nostro destino!
(Ritornello)

Tremate, tiranni e voi crudeli,
l'obbrobrio di tutti i partiti,
tremate! I vostri progetti parricidi
riceveranno presto il giusto compenso !
riceveranno presto il giusto compenso!
Si è tutti soldati per combattere contro di voi,
se muoiono, i nostri giovani eroi
la terra ne produrrà di nuovi,
contro di voi saremo tutti pronti a combattere!
(Ritornello)

Francesi, magnanimi in guerra,
sopportate o trattenete i vostri colpi!
Risparmiate queste tristi vittime,
Che malvolentieri si armano contro di noi!
Che malvolentieri si armano contro di noi.
Ma questi despotti sanguinari
Ma questi complici di „Bouillé
tutte queste tigri, che, senza pietà,
lacerano il seno della loro madre!
(Ritornello)

Amore sacro per la Patria,
conduci, sostieni le nostre braccia vendicatrici !
Libertà, cara libertà,
combatti con i tuoi difensori!
Combatti con i tuoi difensori!
Sotto le nostre bandiere, che la vittoria
Accorri ai suoi virili richiami !
Che i tuoi nemici moribondi
Vedano il tuo trionfo e la tua gloria!
(Ritornello)

Entreremo nel cammino
quando i nostri antenati non ci saranno più
vi troveremo la loro polvere
e la traccia delle loro virtù
e la traccia della loro virtù
sopravvivere meno gelosamente di loro
che di dividere la loro bara
noi avremo l'orgoglio sublime
di vendicarli o seguirli!
(Ritornello)

IL TERRORE



CAUSE

CARATTERISTICHE

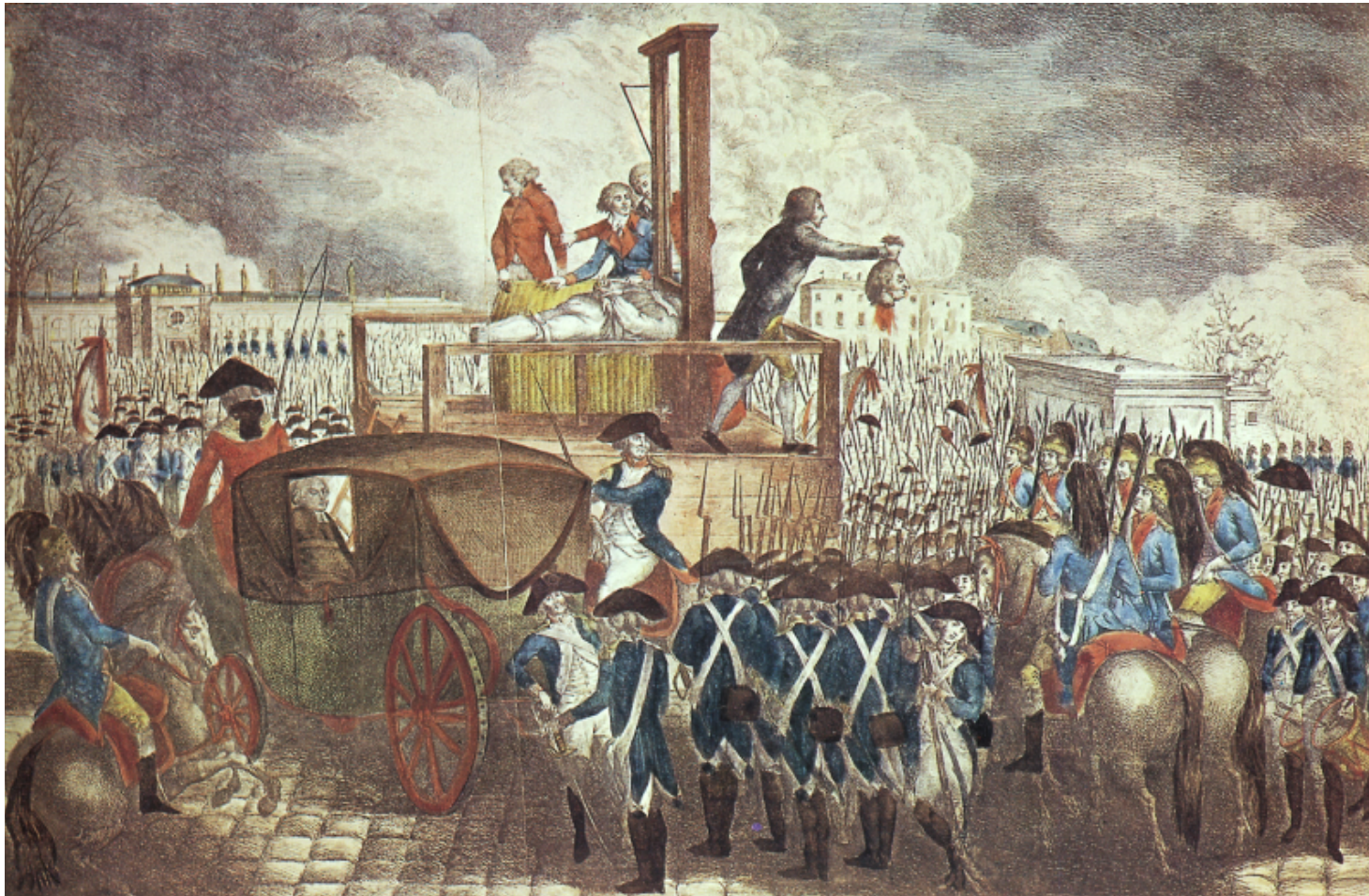
IL TERRORE



NUOVA COSTITUZIONE

CONCLUSIONE

IL TERRORE



QUALE EVENTO E' RACCONTATO
IN QUESTA IMMAGINE?

QUANDO SI VERIFICA?

LA TERZA COSTITUZIONE

Anno 1789

- 5 maggio: apertura Stati Generali
- 20 giugno: giuramamento della Pallacorda
- 14 luglio: presa della Bastiglia
- 4 agosto: abolizione regime feudale
- 26 agosto: dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
- 5 ottobre: trasferimento del re al palazzo Tuilleries

Anno 1791

- 20 giugno: tentativo di fuga del re
- luglio: prima costituzione a suffraggio censitario
- 27 Agosto: Dichiarazione di Pillnitz  http://it.wikipedia.org/wiki/Dichiarazione_di_Pillnitz

Anno 1792

- 20 aprile: guerra contro l'Austria
- 20 giugno: assalto dei sanculotti al re
- 10 agosto: arresto del sovrano
- 20 settembre: nasce la Convenzione, battaglia vittoriosa a Valmy
- 21 settembre: abolizione monarchia

Anno 1793

- 21 gennaio: il rer ghigliottinato
- 6 aprile: il potere al Comitato di salute pubblica
- 17 settembrre: legge dei sospetti, inizio del Terrore

Anno 1794

- 27 luglio: arresto di Robespierre
- agosto: terza costituzione (la seconda non entrò mai in vigore) a suffraggio censitario

Anno 1795-96

- 5 ottobre 95: Bonaparte sopprime l'insurrezione monarchica
- 10 maggio 96: Babeuf, a capo della rivolta degli "eguali", è arrestato e condannato a morte

Anno 1796

- 9 aprile: inizia la campagna d'Italia
- 14 maggio: l'esercito napoleonico entra a Milano
- Pace di Parigi: i Savoia cedono Nizza e la Savoia

Anno 1797

- 14 gennaio: vittoria a Rivoli contro i rinforzi austriaci
- 19 febbraio: trattato di Tolentino con il quale il Papa rinuncia ad Avignone, Bologna, Ferrara.
- 29 giugno: Brescia, Bergamo, Crema unite nella repubblica Cisalpina
- 17 ottobre: Pace di Campoformio. L'Austria ottiene ciò che resta della Repubblica di Venezia mentre deve cedere i Paesi Bassi meridionali

Anno 1798

- 22 luglio: battaglia delle Piramidi. Napoleone vittorioso ma costretto a tornare in Francia per la mancanza di rifornimenti dovuta alla sconfitta della flotta francese

Anno 1799

- 9 novembre: colpo di stato con l'aiuto del fratello Luciano e del generale Murat. Viene instaurato il consolato
- 13 dicembre: costituzione dell'anno VIII

anno 1801

- febbraio: con la Pace di Luneville viene confermato ciò che era stato sancito con la Pace di Campoformio
- luglio: concordato con il papa

Anno 1802

- marzo: pace di Amiens con l'Inghilterra

Anno 1804

- 18 maggio: nuova costituzione
- 2 dicembre: Napoleone incoronato Imperatore dal Papa

Anno 1805

- 21 ottobre: sconfitta a Trafalgar
- 2 dicembre: vittoria ad Austerlitz contro gli austro-russi
- 26 dicembre: Pace di Presburgo

Anno 1806

- Quarta coalizione, costituita da Prussia e Russia
- novembre: blocco continentale

Anno 1807

- 9 luglio: pace di Tilsit pone fine alla Quarta coalizione
- invasione del Portogallo

Anno 1809

- Quinta coalizione
- luglio: austriaci sconfitti a Wagram e Pace di Schönbrunn

Anno 1812

- in primavera inizia la campagna di Russia
- 19 ottobre: viene ordinata la ritirata

Anno 1813

- ottobre: la Sesta coalizione sconfigge l'esercito napoleonico a Lipsia

Anno 1814

- marzo: l'esercito della coalizione entra a Parigi
- 6 aprile: abdicazione di Napoleone, che viene esiliato all'isola d'Elba

Anno 1815

- marzo: ritorno di Napoleone in Francia
- 18 giugno 1815: Battaglia di Waterloo. Napoleone esiliato all'isola di Sant'Elena

Anno 1821

- 5 maggio: muore Napoleone